

VareseNews

«Il cielo si è oscurato e non si vedeva più il lago»

Pubblicato: Venerdì 5 Agosto 2011

✘ «**Il vento era così forte da far volare sedie.** Ci saranno stati almeno 3 o 4 centimetri d'acqua per terra. Pioveva così tanto che non si vedeva praticamente nulla».

Ore 15 del 5 agosto: una calda e afosa giornata d'estate viene squarciata da un vento che porta via tavolini e sradica alberi e fa piombare sul lago nuvole così nere che **non permettono più di distinguere il grigio del lago con quello del cielo.**

Le prime parole raccolte sono quelle del proprietario della pasticceria di Via Labiena, a Laveno.

Un nubifragio che si è abbattuto su tutta Laveno Mombello, con punte su Cerro e al gaggero: per circa mezz'ora il paese è stato sottoposto a una vera e propria furia dei venti, che a Cerro si è trasformata in un vortice d'aria che ha provocato diversi disagi e soprattutto paura.

Una conferma dell'incredibile forza della tromba d'aria arriva anche dall'albergo dei Pescatori, nella frazione di Cerro: «**Non ho mai visto una cosa del genere** qui – esordisce il giovane della reception. **Tutte le tende dell'hotel sono distrutte.** Abbiamo una piccola terrazza utilizzata per il ristorante: c'era una pianta attaccata alla ringhiera, il vento l'ha sradicata e l'ha trasportata per almeno 4 o 5 metri. Qui siamo messi abbastanza male».

Stessa cosa in via Fortino. Ce lo confermano i proprietari dell'hotel "Il porticciolo": «**Ci sono stati dei momenti in cui abbiamo avuto paura.** Abbiamo passato una mezzora sotto i colpi della grandine e dell'acqua che entrava da tutte le parti. In lontananza continuavamo a sentire sirene. Per fortuna nessuno si è fatto male: qualche allagamento e tende staccate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it